

REPERTORIO numero 4298

RACCOLTA numero 3686



Dott.ssa Caterina Audano
NOTAIO

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Il diciannove maggio duemilaventidue

(19- 5- 2022)

In Cavour, in una stanza al piano terreno della casa di Piazza Sforzini n. 1, alle ore diciotto e minuti due.

Avanti me dottoressa Caterina Audano Notaio in Pinerolo, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, è personalmente comparso il signor:

- **BRUNO Marcello**, nato a Cavour (TO) il 6 gennaio 1970, residente in Cavour (TO), Via Pinerolo n. 118, Codice Fiscale BRN MCL 70A06 C404 O, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell' "**Associazione Turistica Pro Loco di CAVOUR**", con sede in Cavour (TO), Via Roma n. 3, codice fiscale 94501520012, costituita con atto a rogito Notaio Luigi Bertotto di Bibiana (TO) in data 13 Marzo 1968, repertorio numero 7612/5846, registrato a Cavour il 26 Marzo 1968 al numero 171 Volume 146.

Detto Comparente, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certa, mi chiede di ricevere il presente atto e a tal uopo dichiara che è stata convocata in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, in questo luogo, giorno ed ora, ai sensi di legge e di Statuto, l'assemblea in seduta straordinaria della predetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) - Aggiornamento del vigente statuto sociale per adeguarlo a quanto stabilito dal Dlgs 3 Luglio 2017 (Codice del terzo settore) ed iscrizione dell'ente al RUNTS nella sezione APS.
- 2) - Relazione del Consiglio Direttivo sulla necessità ed importanza per l'associazione ad avere per il futuro una personalità giuridica.
- 3) Varie ed eventuali.

Tanto premesso il Comparente mi richiede, con l'assenso unanime dei presenti, di redigere il verbale della riunione, al che io Notaio aderendo do atto di quanto segue.

Assume la presidenza, chiamatovi dall'Assemblea ed ai sensi di Legge e di Statuto, il costituito Signor BRUNO Marcello il quale

DICHIARA, VERIFICA, CONSTATA E FA CONSTARE:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e dell'articolo 8 (otto) del vigente Statuto;
- che è presente e legittimato ad intervenire in persona di esso Comparente Signor BRUNO Marcello sopra generalizzato, il Presidente dell'Associazione, con modalità che evitino il crearsi di assembramenti nel rispetto della normativa in vigore al fine di contrastare e contenere la diffusione

R E G I S T R A T O
Agenzia Entrate
di Uff. Ter. di
Torino DP I
il 24/05/2022
al n. 25703
Serie 1T

della pandemia legata al virus COVID-19;

- che è presente il Consiglio Direttivo in persona di esso Comparsente, Presidente e dei membri quali meglio risultano generalizzati ed individuali nell'elenco che allego al presente verbale sotto la lettera "A", previa sottoscrizione del comparsente e mia ed omessane la lettura per espressa dispensa avuta dal comparsente stesso, il tutto con modalità che evitino il crearsi di assembramenti nel rispetto della normativa in vigore al fine di contrastare e contenere la diffusione della pandemia legata al virus COVID-19; si precisa che sono assenti giustificati i seguenti membri del Consiglio Direttivo: BELTRAMO Mauro, BRUNO Luigi, GIAMBIASI Franca, MORIENA Fabio, MOSSO Giulia, PAUTASSI Nicolò, ROSSA Michela, RAIMONDO Elda e VEGLIA Luca;

- che non esistono né l'Organo di Controllo, né l'Organo per la revisione legale dei conti, non essendovene l'obbligo per legge o per statuto;

- che sono presenti, con modalità che evitino il crearsi di assembramenti nel rispetto della normativa in vigore al fine di contrastare e contenere la diffusione della pandemia legata al virus COVID-19, i soci meglio identificati nell'elenco che allego al presente verbale sotto la lettera "B", per farne parte integrante e sostanziale, previa sottoscrizione del comparsente e mia, ed omessane la lettura per dispensa avuta dal Comparsente con il mio consenso, per un totale di numero diciannove (19) associati sul totale di numero sessantatre (63) aventi diritto di voto;

- che l'Assemblea, pertanto, è regolarmente costituita ai sensi di Legge e di Statuto ed atta a validamente deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno sopra riportato, in merito al quale i partecipanti si dichiarano sufficientemente informati non opponendosi alla sua discussione.

Passando alla

TRATTAZIONE

del primo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente espone e spiega ai presenti il nuovo testo dello statuto sociale, contenente tutte le previsioni normative previste dal Dlgs 3 Luglio 2017 (Codice del terzo settore) , sottolineando, in particolare, che a seguito delle modifiche, l'associazione assumerà la nuova denominazione "Associazione Turistica di promozione sociale Pro Loco di Cavour - Ente del Terzo Settore" in forma abbreviata "PROCAVOUR APS ETS".

Terminata la sua esposizione, il Presidente mi consegna il nuovo testo dello statuto sociale che, composto di 51 (cinquantuno) articoli e steso su pagine ventotto circa di quattordici fogli, allego al presente verbale sotto la lettera "C", previa sottoscrizione del comparsente e mia ed omessane la lettura per dispensa avuta dallo stesso comparsente.

Il Presidente propone quindi di iscrivere l'associazione al RUNTS, istituito a seguito della riforma del Terzo Settore

operata in forza della Legge n. 106/2016 e del D.Lgs. n. 117/2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale .

Il Presidente, passando alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno, illustra ai presenti le ragioni per le quali si rende opportuno far acquisire all'Associazione la personalità giuridica di diritto privato, chiedendone il riconoscimento quale persona giuridica ai sensi dell'art. 22 CTS.

A tal uopo precisa che per ottenere l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22 comma 4 CTS, si rende necessario attestare la sussistenza del requisito del patrimonio minimo di Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero) prescritto dalla normativa vigente, e a tal fine sottopone all'esame dei presenti la relazione asseverata di giuramento avanti a me Notaio in data odierna al numero 4296 di repertorio, redatta ai sensi della citata norma, che si allega al presente verbale sotto la lettera "D", per farne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per dispensa avuta dal Comparsante con il mio consenso.

Invita quindi i presenti ad esprimersi in merito a quanto sopra esposto.

Udito quanto sopra, dopo esauriente discussione, nessuno richiedendo il riassunto delle proprie dichiarazioni, l'assemblea dell' "**A**ssociazione Turistica Pro Loco di CAVOUR", con sede in Cavour (TO), Via Roma n. 3, per voto palese con alzata di mano, all'unanimità dei presenti, nessuno contrario e nessuno astenuto

DELIBERA

- 1)** - di approvare il nuovo testo dello statuto sociale contenente tutte le previsioni normative previste dal Dlgs 3 Luglio 2017 (Codice del terzo settore), sopra allegato sotto la lettera "C";
- 2)** - di richiedere a me Notaio di procedere all'iscrizione dell'Associazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale, depositando a tal fine presso il detto Registro il predetto statuto già allegato al presente atto sotto la lettera "C";
- 3)** - di far acquisire all'Associazione la personalità giuridica di diritto privato, chiedendone il riconoscimento quale persona giuridica ai sensi dell'art. 22 CTS;
- 4)** - di approvare la relazione giurata relativa al patrimonio dell'Associazione, redatta ai sensi dell'art. 22 CTS, già allegata al presente verbale sotto la lettera "D";
- 5)** - di dare mandato al Presidente dell'Associazione per eseguire tutti gli adempimenti necessari al fine di quanto sopra, e in particolare al fine di ottenere l'iscrizione "**A**ssociazione Turistica Pro Loco di CAVOUR", con sede in Ca-

vour (TO), Via Roma n. 3, presso il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale, nonché per eseguire ogni ulteriore adempimento a tal uopo prescritto dalla Legge, mediante riconoscimento della Personalità Giuridica, nello specifico con facoltà di apportare allo Statuto dell'Associazione ogni modifica, di natura formale o sostanziale, necessaria per adeguare lo stesso alle norme imperative e inderogabili inerenti gli Enti del Terzo Settore, per ottenere l'iscrizione al RUNTS, su segnalazione e richiesta del medesimo RUNTS o altrimenti indispensabili per il fine di cui sopra, dichiarando già ora per allora di ritenere pienamente ratificate tali modifiche in quanto rispondenti a quanto prescritto dalla Legge.

Proclamati i risultati della votazione, essendo le ore diciotto e minuti trentadue l'assemblea viene sciolta.

Ai fini della registrazione, essendo la "Associazione Turistica Pro Loco di CAVOUR", con sede in Cavour (TO), Via Roma n. 3, già dotata della qualifica di APS, già iscritta al registro Nazionale delle APS (ai sensi dell'art. 7 della L. 383/2000 con Decreto Min Lavoro Dec N 16/II/2015 del 24/2/2015 si chiede l'applicazione del regime di esenzione ai fini dell'imposta di bollo e registro ai sensi degli artt. 82, comma 3 (in quanto modifica statutaria volta all'adeguamento a modifiche e integrazioni normative) e 5 e 104, comma 1 del D.lgs. n. 117/2017.

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico dell'Associazione.

Il comparente autorizza me Notaio al trattamento, alla conservazione ed alla comunicazione dei dati personali risultanti dall'atto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR e dell'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003 e della vigente normativa antiriciclaggio.

Richiesto io Notaio ricevo questo atto da me redatto e scritto in parte da me, in parte da persona di mia fiducia su pagine dieci circa di tre fogli, quale atto leggo al comparente che approvandolo e confermandolo con me Notaio lo sottoscrivono alle ore diciotto e minuti trentanove.

Marcello BRUNO

Caterina AUDANO Notaio

DIRETTIVO PROLOCO CAVOUR 2022-2025

	nome	cognome	Nato a	il	Residente in	cap	località	prov	Codice fiscale	Carta d'identità
1	Giulio	Brarda	Cavour	18/10/1948	Via Bricherasio 16	10061	CAVOUR	TO	BRRGLI48R18C404E	AT1519974
2	Michele	Brarda	Cavour	18/09/1945	Via Castellazzo, 15	10061	CAVOUR	TO	BRRMHL45P18C404S	AX1480821
3	<small>Claudio Tommaso</small>	Bruno	Cavour	16/02/1953	Via Antica di Villafranca, 18	10061	CAVOUR	TO	BRNCDT53B16C404N	AU2812261
4	Dario	Bruno	Cavour	21/07/1968	Via Paschere 3	10061	CAVOUR	TO	BRNDRA68L21C404T	AY3434998
5	Marcello	Bruno	Cavour	06/01/1970	Via Pinerolo 118	10061	CAVOUR	TO	BRNMCL70A06C404O	AV1481997
6	<small>Giovanni Carlo</small>	Cangialosi	Bistagno (AL)	01/04/1945	Via Pinerolo 3	10061	CAVOUR	TO	CNGGNN45D01A889L	CA98261HM
7	Marco	Chiappero	Cavour	10/08/1970	Via Antica di Saluzzo 4	10061	CAVOUR	TO	CHPMRC70M10C404Q	AX5928115
8	Elio	Davicino	Cavour	27/04/1964	Via Plochiù 11	10061	CAVOUR	TO	DVCLEI64D27404W	CA43597DR
9	Paolo	Fossati	Genova (GE)	24/06/1969	Via Giolitti 48	10061	CAVOUR	TO	FSSPLA69H24D969J	CA96929JZ
10	Davide	Martino	Moissac	02/07/1953	Piazza S Martino 2	10061	CAVOUR	TO	MRTDVD53L02Z110N	CA17953JF
11	Mauro	Meia	Cavour	18/09/1969	Via Campiglione 18	10061	CAVOUR	TO	MEIMRA69P18C404Y	AX5927979
12	Flavio	Pautassi	Bagnolo Piemonte (CN)	11/03/1971	Via Pellosa 23	10061	CAVOUR	TO	PTSFLV71C11A571E	CA31950GT
13	Giovanni	Possetto	Cavour	05/05/1952	Via Pinerolo 187	10061	CAVOUR	TO	PSSGNN52E05C404Z	AX1480436
14	Sergio	Ron	Pinerolo	10/03/1957	Via Città di GAP, 20	10064	PINEROLO	TO	RNOSRG57C10G674Y	AX3371451
15	Cesare	Scalerandi	Cavour	13/09/1951	Via Volontari del Sangue 1	10061	CAVOUR	TO	SCLCSR51P13C404Q	CA66174FX



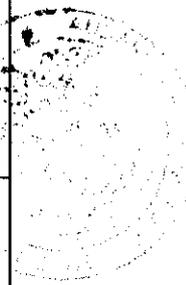
Paolo Tommaso Bruno

Marcello Bruno

ELENCO SOCI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 19 MAGGIO 2022

ALLEGATO B al M. di Rip. 4298/3686

	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	NATO A	IL	RESIDENTE	VIA	N. C.
						A		
1	Bosio	Sara	BSOSRA84C58L219P	Torino	18/03/1984	Vigone	Via Pratobocchiaro	9/A
2	Brarda	Giulio	BRRGLI48R18C404E	Cavour	18/10/1948	Cavour	Bricherasio	16
3	Brarda	Michele	BRRMHL45P18C404S	Cavour	18/09/1945	Cavour	Castellazzo	15
4	Bruno	Claudio Tommaso	BRNCDT53B16C404N	Cavour	16/02/1953	Cavour	antica di villafranca	18
5	Bruno	Luigi	BRNLGU86L21G674V	Pinerolo	21/07/1986	Cavour	Antica di Villafranca	18
6	Bruno	Marcello	BRNMCL70A06C404O	Cavour	06/01/1970	Cavour	Pinerolo	118
7	Bruno	Dario	BRNDRA68L21C404T	Cavour	21/07/1968	Cavour	Paschere	5C
8	Cangialosi	Giovanni Carlo	CNGGNN45D01A889L	Bistagno (AL)	01/04/1945	Cavour	Pinerolo	3
9	Chiappero	Marco	CHPMRC70M10C404Q	Cavour	10/08/1970	Cavour	Antica di Saluzzo	4
10	Davicino	Elio	DVCLLEI64D27C404W	Cavour	27/04/1964	Cavour	Plochiù	11
11	Di Giovanni	Biagio	DGV8GI47B02E919L	Maratea (PZ)	02/02/1947	Cavour	Campiglione	13
12	Fossati	Paolo	FSSPLA69H24D969J	Genova (GE)	24/06/1969	Cavour	Giovanni Giolitti	48
13	Martino	Davide	MRTDVS3L0Z2110N	Moissac	02/07/1953	Cavour	Gioberti	7D
14	Meia	Mauro	MEIMRA69P18C404Y	Cavour	18/09/1969	Cavour	Campiglione	18
15	Morina	Franco	MIRNFNC46S06C404O	Cavour	06/11/1946	Cavour	Bricherasio	4/b
16	Pautassi	Flavio	PTSFLV71C11A571E	Bagnolo Piemonte	11/03/1971	Cavour	Pelloisa	28
17	Possetto	Giovanni	PSSGNN52E05C404Z	Cavour	05/05/1952	Cavour	Pinerolo	187
18	Ron	Sergio	RNOSRG57C10G674Y	Pinerolo	10/03/1957	Pinerolo	Città di GAP	20
19	Scalerandi	Cesare	SCLCSR51P13C404Q	Cavour	13/09/1951	Cavour	Volontari del Sangue	1



Paola Lombardi

M. Meia

ALLEGATO "C" AL NUMERO DI RACCOLTA 3686

Statuto dell' " Associazione Turistica di promozione sociale Pro Loco di Cavour - Ente del Terzo Settore",

ARTICOLO 1

Costituzione, denominazione e normativa applicabile

Ai sensi degli artt. 35 e seguenti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 Codice del Terzo Settore, d'ora innanzi CTS, in forma di associazione, l'associazione di promozione sociale denominata " Associazione Turistica di promozione sociale Pro Loco di Cavour - Ente del Terzo Settore" in forma abbreviata "PROCAVOUR APS ETS", d'ora innanzi la Associazione.

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, d'ora innanzi lo statuto, dal CTS, dal codice civile e da ogni altra normativa applicabile, di natura primaria o secondaria.

Lo Statuto è informato al principio di favorire nel modo più ampio possibile la partecipazione degli associati alla organizzazione e all'attività dell'Associazione.

L'Associazione indica gli estremi di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

ARTICOLO 2

Sede

L'Associazione ha sede in Cavour (Torino), Via Roma numero tre.

Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere in Italia e all'estero uffici direzionali ed operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate.

ARTICOLO 3

Scopo

L'Associazione, quale espressione di solidarietà e pluralismo, in ossequio alle norme di cui agli artt. 2, 3, 4, 9, 18 e 118, comma 4, della Costituzione, si ispira al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini e degli enti associati che concorrono, in forma associata, a perseguire il bene comune; elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona; valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa.

L'Associazione, svolgendo una o più attività di interesse generale, ex art. 5 del d.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 , persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esemplificativa e non esaustiva, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati delle seguenti attività:

- di azione volontaria e di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi;
- di mutualità e di produzione o scambio di beni o di servizi.

ARTICOLO 4

Oggetto

La 'Associazione Turistica Pro Loco di Cavour opera attivamente a favore dello sviluppo sociale e turistico del Comune di CAVOUR e dei Corsorzi Enti e Raggruppamenti di Comuni di cui CAVOUR fa parte per le finalità del presente articolo, e svolge la propria attività ai fini della promozione turistica e della valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche e sociali del territorio.

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo principi di democraticità ed uguaglianza mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro



M. alle Brunno
Pro loco Cavour

familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

- a. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera d) del Codice del Terzo Settore);
- b. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera e) del Codice del Terzo Settore);
- c. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera f) del Codice del Terzo Settore);
- d. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera i) del Codice del Terzo Settore);
- e. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera k) del Codice del Terzo Settore);
- f. organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. t) del Codice del Terzo Settore);
- g. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera u) del Codice del Terzo Settore);
- h. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. v) del Codice del Terzo Settore);
- i. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. z) del Codice del Terzo Settore).

In particolare, per la realizzazione delle citate attività di interesse generale, la "PROCAVOUR APS ETS" si propone di:

- a. svolgere attiva opera per organizzare turisticamente la località in cui opera, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico – monumentale, artistico ed ambientale, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;
- b. promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni e rievocazioni storiche e/o folcloristiche, carnevali, corsi mascherati, serate danzanti,

concerti, spettacoli, camminate, escursioni, gite, manifestazioni sportive, mercatini, sagre, fiere e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti e a favorire l'aggregazione sociale e il turismo sostenibile;

c. sviluppare l'ospitalità, l'educazione turistica e ambientale e la conoscenza globale del territorio e, più in generale, sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno turistico;

d. stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera; e. preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali di valenza turistica svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità;

f. collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni;

g. curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche tramite la gestione degli Uffici d'informazione previsti dalle leggi vigenti in materia;

h. promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché l'aggregazione sociale attraverso

attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico- didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura con quelli degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento anche con le persone che sono emigrate;

i. realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale,

legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale, anche attraverso la valorizzazione dei beni immateriali;

j. attivare la progettazione di iniziative e servizi, in linea con le disposizioni e i bandi delle politiche

regionali, nazionali e comunitarie.

Ai fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione o comodato

gratuito strutture e attrezzature idonee all'oggetto della propria attività.

La Pro Loco, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di

interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

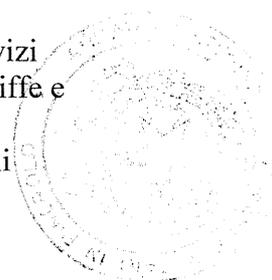
La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e

approvata in Assemblea dei Soci. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il

Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione può svolgere attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore dei propri associati, nel rispetto della disciplina di cui al D.P.R. 4 aprile 2001, n. 235 e successive modifiche e integrazioni.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a



*M. alle Bruma
Pro Loco Bruma
L. Stano*

terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ARTICOLO 5

Volontari e lavoratori dipendenti

L'Associazione si avvale, in modo prevalente, dell'attività di volontariato dei propri Associati o delle persone aderenti agli enti Associati.

Le associazioni di promozione sociale possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

ARTICOLO 6

Durata

L'Associazione ha durata indeterminata.

ARTICOLO 7

Associati

Sono membri dell'Associazione, d'ora innanzi Associato o al plurale gli associati i soggetti che hanno partecipato alla stipula dell'atto costitutivo dell'Associazione nonché i soggetti che, secondo lo Statuto o la Normativa Applicabile, sono ammessi a parteciparvi come Associati e fintanto che non si verifichi una causa di cessazione della loro qualità di Associati.

Gli associati si articolano nelle seguenti categorie:

Associati Fondatori, i quali sono i soggetti che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione;

Associati Onorari, i quali sono soggetti ammessi quali membri dell'Associazione in ragione delle loro caratteristiche, delle loro qualità, dei loro comportamenti;

Associati ordinari, i quali sono membri dell'Associazione diversi dai precedenti, distinti, secondo l'importo della rispettiva quota annuale, da stabilirsi dal Consiglio Direttivo, in tre categorie: Associati ordinari sostenitori, Associati ordinari veri e propri, Associati ordinari giovani;

precisandosi che quando, nello Statuto, si menzionano gli associati, senz'altra aggettivazione, ci si riferisce indistintamente agli Associati di qualsiasi categoria.

La qualità di Associato è a tempo indeterminato e cessa solo per recesso, esclusione, morte o estinzione dell'Associato o altre cause di cessazione previste dalla Normativa Applicabile.

ARTICOLO 8

Numero minimo di Associati

L'Associazione presuppone l'esistenza, quali Associati, di almeno sette persone fisiche oppure di almeno tre Associazioni di Promozione Sociale.

ARTICOLO 9

Diritti e obblighi degli Associati

Gli associati hanno i diritti e sono gravati dagli obblighi derivanti dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile.

ARTICOLO 10

Ammissione degli Associati

L'Associazione è improntata al principio della "porta aperta" e pertanto ha diritto di conseguire la qualità di Associato ogni soggetto che ne faccia domanda, di qui innanzi la "Domanda", dichiarando di condividere le finalità che l'Associazione si propone e di impegnarsi - in caso di ammissione - a osservare lo Statuto e i regolamenti dell'Associazione nonché la Normativa Applicabile.

L'Associazione può respingere la Domanda solo nel caso in cui essa sia presentata da persona resasi colpevole di gravi comportamenti che renderebbero inevitabile l'esclusione, qualora fossero tenuti da un Associato.

L'Organo preposto all'esame, all'approvazione e al respingimento, in caso eccezionale, della Domanda è il Consiglio Direttivo, a cui essa va indirizzata.

Il Consiglio Direttivo deve deliberare in ordine alla domanda entro sessanta giorni dal suo ricevimento.

Se entro il decimo giorno successivo alla scadenza del predetto termine di sessanta giorni la deliberazione assunta dal Consiglio Direttivo in ordine alla Domanda non sia comunicata al soggetto che l'ha presentata, la Domanda si intende accettata.

In caso di respingimento della Domanda, il soggetto che ha presentato la Domanda può presentare ricorso al Collegio dei Revisori, il quale delibera entro trenta giorni da ricevimento del ricorso. Il soggetto che ha presentato la domanda assume la qualità di Associato con effetto dal giorno in cui riceve la comunicazione dell'accoglimento della Domanda.

ARTICOLO 11

Recesso dell'Associato

Qualunque Associato può in qualsiasi momento comunicare mediante lettera raccomandata o con posta elettronica certificata la sua volontà di recedere dall'Associazione e di cessare conseguentemente la sua qualità di Associato.

ARTICOLO 12

Esclusione dell'Associato

Il Consiglio Direttivo può - con deliberazione motivata - decidere l'esclusione dell'Associato che si renda gravemente inadempiente rispetto agli obblighi derivanti dalla sua qualità di Associato o per gravi motivi.

La decisione del Consiglio Direttivo deve essere comunicata all'Associato escluso mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata.

ARTICOLO 13

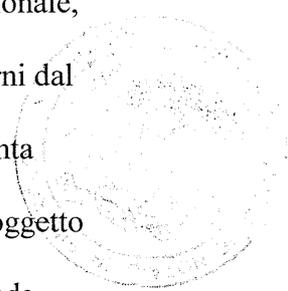
Patrimonio iniziale

Il patrimonio iniziale dell'Associazione è costituito dalle risorse apportate in sede di costituzione dell'Associazione stessa, il cui complessivo ammontare è di Euro cinquantacinquemila (55.000)

ARTICOLO 14

Entrate

L'associazione finanzia la sua attività nel rispetto della Normativa Applicabile mediante: a) il percepimento della Quota Annuale; b) il percepimento della Quota Iniziale, ove non destinata dal Consiglio Direttivo a



*Maria Elena Bruno
Presidente Associazione Intera*

incremento del patrimonio dell'Associazione; c) gli apporti degli Associati diversi da quelli specificamente destinati a incremento del patrimonio dell'Associazione; d) le elargizioni, compresi le donazioni e i lasciti testamentari, di soggetti diversi dagli Associati non specificamente destinate a incremento del patrimonio dell'Associazione; e) i redditi derivanti dal patrimonio dell'Associazione; f) gli introiti di qualsiasi natura conseguiti per effetto dell'attività dell'Associazione; g) gli eventuali avanzi di gestione, comunque denominati; h) i proventi derivanti dal risarcimento di danni diversi da quelli provocati al patrimonio dell'Associazione; i) ogni altra entrata conseguita dall'Associazione e non specificamente destinata a incremento del suo patrimonio.

ARTICOLO 15

Quota Iniziale e Quota Annuale

L'assunzione della qualità di Associato è subordinata al previo versamento all'Associazione di una somma di denaro il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo (Quota Iniziale).

Ogni Associato è obbligato per ciascun esercizio nel quale dura la sua appartenenza all'Associazione al versamento all'Associazione di una somma periodica il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo (Quota Annuale).

ARTICOLO 16

Raccolta fondi e ricezione di finanziamenti

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi dell'art. 7 comma 2 CTS.

ARTICOLO 17

Irripetibilità di apporti e versamenti

Qualsiasi apporto o versamento comunque denominati, che sia effettuato dall'Associato all'Associazione, non è ripetibile dall'Associato stesso o dai suoi aventi causa a qualsiasi titolo in alcun caso e, in particolare, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dell'Associato dall'Associazione.

Qualsiasi apporto o versamento comunque denominati, che sia effettuato dall'Associato o da qualunque soggetto terzo a favore dell'Associazione, non attribuisce alcun diritto di partecipazione all'organizzazione o all'attività dell'Associazione diverso dai diritti di partecipazione all'Associazione attribuiti dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile; né, in particolare, attribuisce alcuna quota di partecipazione all'Associazione o al suo patrimonio né alcuna quota di partecipazione all'Associazione, che sia considerabile come di titolarità dell'Associato o del soggetto che abbia effettuato l'apporto o il versamento o che da costoro sia trasmissibile a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

ARTICOLO 18

Incremento del patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione si incrementa: a) per effetto di apporti degli Associati destinati a incremento del patrimonio dell'Associazione; b) per effetto di elargizioni, comprese donazioni e disposizioni testamentarie, di soggetti diversi dagli Associati destinate a incremento del patrimonio dell'Associazione; c) per effetto di acquisti compiuti dall'Associazione e destinati dal Consiglio Direttivo a incremento del patrimonio dell'Associazione; d) per effetto del risarcimento di danni che abbiano provocato una diminuzione del valore del patrimonio dell'Associazione; e) per decisione del Consiglio Direttivo di destinazione a patrimonio dell'Associazione di quella parte delle entrate ordinarie e straordinarie dell'Associazione che sia ritenuta non occorrente per finanziare l'attività corrente dell'Associazione.

ARTICOLO 19

Salvaguardia del patrimonio

Il Consiglio Direttivo opera con la perizia, la prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio dell'Associazione.

ARTICOLO 20

Divieto di distribuzione

E' vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi dell'Associazione, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ARTICOLO 21

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ove ne ricorrano i presupposti, il Consiglio Direttivo può deliberare l'istituzione di uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare. In tal caso si applicano, ove possibile e con gli occorrenti adattamenti, le norme di cui agli artt. 2447 bis e sgg. c.c.

ARTICOLO 22

Organi

Sono Organi dell'Associazione, d'ora innanzi gli "Organi": a) l'Assemblea degli Associati, d'ora innanzi la "Assemblea"; b) il Consiglio Direttivo; c) il Presidente del Consiglio Direttivo, d'ora innanzi il "Presidente" e il Vice Presidente del Consiglio Direttivo, d'ora innanzi il "Vice Presidente"; d) il Segretario del Consiglio Direttivo, d'ora innanzi il "Segretario"; e) il Tesoriere; f) il Comitato Esecutivo, qualora la sua nomina sia facoltativamente deliberata dal Consiglio Direttivo; g) l'Organo di Controllo, qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea; h) il Revisore Legale, qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea. L'elezione degli Organi non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di accesso all'elettorato attivo o passivo.

ARTICOLO 23

Principi generali

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione.

Ogni Associato ha diritto di intervenire all'Assemblea.

L'Assemblea è organizzata e si svolge nel rispetto dei principi di democraticità, di pari opportunità e di eguaglianza di tutti gli Associati.

L'Assemblea si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale.



*Maria Rita
Pacini Sordani Sotgiu*

ARTICOLO 24

Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea inoltre:

- a) delinea gli indirizzi generali dell'Attività dell'Associazione;
- b) nomina e revoca i membri del Consiglio Direttivo, il Presidente, il VicePresidente ed il Tesoriere;
- c) nomina, ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga comunque opportuno, l'Organo di Controllo e ne dispone la revoca;
- d) nomina, ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga comunque opportuno, il Revisore Legale e ne dispone la revoca;
- e) delibera sulla responsabilità dei membri degli Organi dell'Associazione e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; f) delibera sulle modifiche all'atto costitutivo e allo Statuto; g) approva ogni regolamento, fatta eccezione per quelli che lo Statuto demandi all'approvazione del Consiglio Direttivo, la cui emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione e l'attività dell'Associazione; in particolare approva il regolamento che disciplina lo svolgimento dell'Assemblea; h) delibera la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione; i) delibera su ogni altra materia attribuita alla sua competenza dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile.

ARTICOLO 25

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli Associati o da almeno un terzo dei Consiglieri oppure dall'Organo di Controllo.

L'Assemblea si svolge di regola nel territorio della Città Metropolitana di Torino. La convocazione dell'Assemblea è effettuata con avviso spedito mediante posta o comunicazione elettronica o affissione nella bacheca presso la sede sociale, il tutto contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia di prima sia di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare.

L'Avviso della convocazione è spedito almeno dieci giorni prima dell'adunanza: a) agli Associati, agli indirizzi di posta comunicazione elettronica risultanti dal Libro degli Associati; b) ai Consiglieri e ai membri dell'Organo di Controllo, agli indirizzi di posta elettronica da essi dichiarati all'atto della loro nomina o successivamente.

L'Assemblea è comunque validamente costituita e atta a deliberare qualora siano presenti tutti gli Associati, tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo.

ARTICOLO 26

Presidenza dell'Assemblea

L'assemblea è presieduta dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, in ulteriore subordine, su decisione dell'Assemblea, da qualsiasi Associato.

Il presidente dell'Assemblea è assistito dal Segretario.

Il presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei soggetti che vi partecipano, regola lo

Consiglio Direttivo compete di:

- a) nominare, scegliendolo tra i Consiglieri, il Segretario e disporre la revoca;
- b) nominare, ove lo ritenga opportuno, il Comitato Esecutivo e disporre la revoca dei suoi membri;
- c) gestire l'Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea;
- d) compiere qualsiasi atto di amministrazione ordinaria e straordinaria in nome e per conto dell'Associazione;
- e) approvare la bozza del bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- f) deliberare in ordine all'ammissione di nuovi Associati;
- g) deliberare in ordine all'esclusione degli Associati;
- h) deliberare in ordine al trasferimento della sede dell'Associazione nell'ambito del medesimo Comune;
- i) svolgere ogni altro compito previsto dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile come di competenza dell'organo amministrativo dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale.

Qualora il Consiglio Direttivo ritenga opportuna la nomina di un Comitato Esecutivo, gli delega parte dei suoi poteri.

Ogni anno il Direttivo delibera l'iscrizione o meno alla sovrastante Associazioni di Categoria. Con l'iscrizione si impegna a rispettarne le regole e gli Statuti, purché non in contrasto con la Legge e con il presente Statuto.

ARTICOLO 29

Composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto, a scelta dell'Assemblea all'atto della sua nomina, da un minimo di cinque (5) a una massimo di 25 (venticinque) Consiglieri, nel cui ambito sono compresi il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

I Consiglieri devono essere persone fisiche che hanno la qualifica di Associato ovvero che sono indicate da Associati i quali non hanno la natura di persone fisiche. Si applicano le cause di ineleggibilità e di decadenza di cui all'Art. 2382 c.c.

ARTICOLO 30

Gratuità dell'incarico

Dalla nomina a Consigliere, a Presidente, a Vice Presidente, a Segretario, a Tesoriere o a membro del Comitato

Esecutivo non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per

l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ARTICOLO 31

Durata della carica

Il Consiglio Direttivo dura in carica per tre (3) esercizi e scade in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo al terzo esercizio di durata della carica.

Qualora, per qualsiasi motivo, venga meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua rielezione.

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di un Consigliere esso deve essere sostituito da un altro Consigliere nominato dall'assemblea. Il Consigliere che venga eletto dall'Assemblea in luogo di un Consigliere cessato dalla carica dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il

Consigliere cessato.

I Consiglieri sono rieleggibili.

ARTICOLO 32

Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta

richiesta da almeno tre(3) Consiglieri o dall'Organo di Controllo.

La convocazione è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo,

del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso di convocazione è spedito a tutti i Consiglieri e ai membri dell'Organo di Controllo almeno otto giorni

prima dell'adunanza. In casi di urgenza, l'avviso è spedito almeno tre giorni prima.

Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di

convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo.

ARTICOLO 33

Deliberazioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, **dal Vice Presidente** o, in mancanza, dal Consigliere più anziano di età.

Le Deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti.

Per le deliberazioni di straordinaria amministrazione (intendendosi tra esse comprese tutte quelle che comunque abbiano un valore pari o superiore a Euro diecimila/10.000,00) occorre il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica.

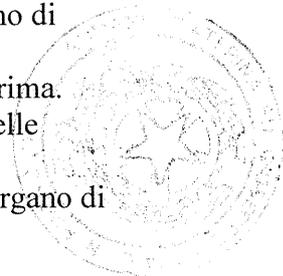
In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.

La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'adunanza del Consiglio Direttivo.

Le decisioni adottate dal Consiglio Direttivo con il voto determinante di un Consigliere in conflitto di interessi con l'Associazione, qualora cagionino a essa un danno patrimoniale, possono essere impugnate entro novanta giorni da ciascun membro del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo. In ogni caso sono salvi i diritti acquistati

in buona fede dai terzi in base ad atti compiuti in esecuzione della decisione.

Il Consiglio Direttivo può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Consiglieri. In tal caso è necessario che: a) sia consentito al Presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione; b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza; c) sia consentito al segretario



Miracle Brindisi
Presidente

verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza; d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; e) ove non si tratti di adunanza in forma totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura dell'Associazione, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

ARTICOLO 34

Responsabilità dei Consiglieri

La responsabilità dei Consiglieri è disciplinata dall'art. 28 CTS.

ARTICOLO 35

Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo, **se istituito**, è composto dal Presidente e da altri Consiglieri. Il Comitato Esecutivo è disciplinato e funziona secondo le medesime norme applicabili al Consiglio direttivo, ove applicabili e con gli occorrenti adattamenti. Il Consiglio Direttivo può attribuire a uno o più dei suoi membri oppure, a mezzo del Presidente, anche a estranei (mediante apposite procure ad acta, ad negotia e ad lites) il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto della Associazione.

ARTICOLO 36

Presidente e Vice Presidente

Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta di: a) effettuare l'ordinaria amministrazione dell'Associazione e di curarne il legittimo ed efficiente andamento; b) verificare e pretendere l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione nonché della Normativa Applicabile; promuovere la riforma dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione ove ne ravvisi la necessità o l'opportunità; c) convocare l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e dare esecuzione alle loro deliberazioni; d) predisporre la bozza del bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo; e) rappresentare l'Associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio, su deliberazione del Consiglio Direttivo; f) attribuire, ove sia necessario od opportuno, la rappresentanza dell'Associazione anche a soggetti estranei al Consiglio Direttivo.

Ad ogni riunione del Consiglio Direttivo il Presidente riferisce dell'attività nel frattempo compiuta.

In casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione.

In tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo fatto dell'agire del Vice Presidente in mancanza del Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

ARTICOLO 36 BIS

Il Presidente Onorario

Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore della Pro Loco.

Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

ARTICOLO 37

Segretario

Il Segretario coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per l'amministrazione dell'Associazione.

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze degli organi collegiali dell'Associazione, fatta eccezione per quelle dell'organo di Controllo. La funzione di verbalizzazione è affidata a un notaio nei casi previsti dalla Normativa Applicabile.

Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee, del Libro Verbali del Consiglio Direttivo, del Libro Verbali del Comitato Esecutivo e del Libro degli Associati.

ARTICOLO 38

Tesoriere

Il Tesoriere: a) cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità; b) effettua le verifiche contabili e controlla la tenuta dei libri contabili; c) predispone dal punto di vista contabile la bozza di bilancio di esercizio per l'approvazione che deve farne il Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 39

Composizione dell'Organo di Controllo

L'Organo di Controllo è formato, ove richiesto dalla legge, secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina, da un Controllore Unico o da un Collegio di Controllori composto da tre Controllori Effettivi, a uno dei quali il Consiglio Direttivo attribuisce la carica di Presidente del Collegio dei Controllori.

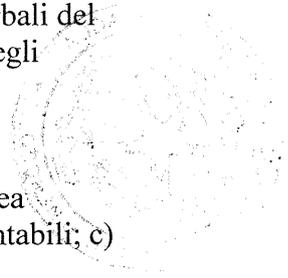
In caso di nomina di un Controllore Unico è nominato anche un Controllore Supplente. In caso di nomina di un Collegio di Controllori sono nominati anche due Controllori Supplenti. Coloro che hanno l'incarico di supplenza entrano in carica automaticamente in ogni caso di cessazione dalla carica dei soggetti che compongono l'Organo

di Controllo con effetto dal giorno in cui ricevono dal Presidente del Consiglio Direttivo la notizia della cessazione dalla carica del Controllore Unico o di uno dei Controllori Effettivi.

Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Controllore Unico deve essere nominato un soggetto appartenente a una qualsiasi delle seguenti categorie: - un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali; oppure: - un soggetto iscritto all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro; oppure: - un soggetto avente la qualifica di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche.

Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Collegio di Controllori, almeno uno dei Controllori Effettivi e almeno uno dei Controllori Supplenti devono appartenere a una qualsiasi delle seguenti categorie: - soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali; oppure: - soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del

Lavoro; oppure: - soggetti aventi la qualifica di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche.



*Anna alle Brunne
Prestina Deborah Ntano*

Qualora compete all'Organo di Controllo l'esercizio obbligatorio per legge della funzione di revisione legale, esso è composto da un Controllore Unico e da un Controllo Supplente o da un Collegio dei Controllori e due Controllori Supplenti tutti iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

ARTICOLO 40

Ineleggibilità e decadenza dei membri dell'Organo di Controllo

Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'art. 2399 c.c.

ARTICOLO 41

Durata in carica dell'Organo di Controllo

L'Organo di Controllo dura in carica per tre esercizi e scade in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della sua carica.

I membri dell'Organo di Controllo sono rieleggibili.

ARTICOLO 42

Compiti e funzionamento dell'Organo di Controllo

I compiti ed il funzionamento dell'Organo di Controllo sono regolati in conformità all'art. 30 CTS comma 6, comma 7 e comma 8.

I membri dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo.

Il Collegio dei Controllori è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da uno dei membri del Collegio dei Controllori.

La convocazione è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso di convocazione è spedito a tutti i membri del Collegio dei Controllori almeno otto giorni prima dell'adunanza. In caso d'urgenza, l'avviso è spedito almeno tre giorni prima.

Il Collegio dei Controllori è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri ed è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i membri del Collegio dei Controllori.

Il Collegio dei Controllori è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal Vice Presidente o, in mancanza, dal Consigliere più anziano di età.

Le Deliberazioni del Collegio dei Controllori sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei membri del Collegio dei Controllori.

In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.

La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'adunanza del Collegio dei Controllori.

Non sono ammessi né il voto per delega né il voto per corrispondenza.

Il Collegio dei Controllori può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei membri del Collegio dei Controllori. In tal caso è necessario che: a) sia consentito al Presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i

risultati della votazione; b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza; c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza; d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; e) ove non si tratti di adunanza in forma totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

ARTICOLO 43

Gratuità dell'incarico

Ai membri del Collegio dei Controllori non spetta alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ARTICOLO 44

Esercizio della funzione di revisione legale

La funzione di revisione legale è esercitata da una persona fisica o da una società iscritta nel Registro dei Revisori Legali.

ARTICOLO 45

Responsabilità dei membri dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale

La responsabilità dei membri dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale è disciplinata dall'art. 28 CTS.

ARTICOLO 46

Esercizi associativi

L'Associazione organizza la propria attività sulla base di esercizi di durata annuale, i quali iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 47

Bilancio d'esercizio

Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio d'esercizio, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.

ARTICOLO 48

Bilancio sociale

Per ogni esercizio è predisposto il bilancio sociale, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.

ARTICOLO 49

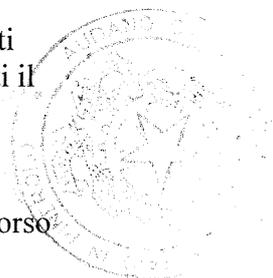
Scritture contabili

L'Associazione tiene le scritture contabili prescritte dalla Normativa Applicabile.

ARTICOLO 50

Libri dell'Associazione

Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla Normativa Applicabile, l'Associazione tiene: a) il Libro degli Associati; b) il Registro dei Volontari; c) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni delle Assemblee, in cui devono trascriversi anche i verbali redatti per atto pubblico; d) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Consiglio Direttivo; e) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Comitato Esecutivo;



*Maria delle Brune
Dott.ssa Dubois Anton*

f) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Organo di Controllo.
Il Registro dei Volontari è regolamentato dalle medesime norme dello Statuto che disciplinano il Libro degli Associati. Il Registro dei Volontari può essere esaminato anche da ogni volontario, il quale può estrarne copie.
Il Libro degli Associati e il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni delle Assemblee sono tenuti a cura Segretario del Consiglio Direttivo e possono essere esaminati da ogni Associato, il quale può estrarne copie.
Il Consiglio Direttivo può approvare un regolamento per disciplinare l'esame di detti Libri e l'estrazione di copie da essi.
Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Consiglio Direttivo è tenuto a cura del Consiglio Direttivo e può essere esaminato da ciascun Consigliere e da ciascun membro dell'Organo di Controllo, i quali possono estrarne copie. Gli Associati non hanno diritto di esaminare detto Libro.
Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Comitato Esecutivo è tenuto a cura del Comitato Esecutivo e può essere esaminato da ciascun Consigliere e da ciascun membro del Collegio dei Revisori, i quali possono estrarne copie. Gli Associati non hanno diritto di esaminare detto Libro.
Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Organo di Controllo è tenuto a cura dei membri dell'Organo di Controllo. Gli Associati e i Consiglieri non hanno diritto di esaminare detto Libro.

ARTICOLO 51

Estinzione e scioglimento - Devoluzione del patrimonio

In ogni caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 CTS e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo quanto deciso dal Consiglio Direttivo



Maurizio Brema
Petruccio Lombardo

ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO CAVOUR

Via Roma, 3 – 10061 Cavour (TO)

RELAZIONE DI STIMA AI SENSI DEL D.P.R. N. 361/2000

Premessa

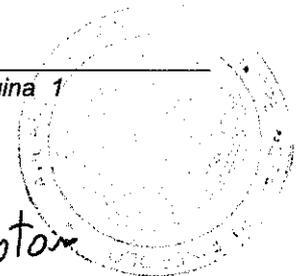
L'associazione di Promozione Sociale – Enti del Terzo Settore denominata "ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO CAVOUR" e anche, in forma abbreviata, "PROCAVOUR" e per essa il Sig. BRUNO Marcello, nato a Cavour (TO) il 06/01/1970, residente in Cavour (TO), Via Pinerolo n. 118, Codice Fiscale BRN MCL 70A06 C404O, nella sua qualifica di Presidente del Consiglio Direttivo, richiedeva al sottoscritto Giancarlo Percivati, nato a Pinerolo (TO) il 12/12/1959, residente in Pinerolo (TO), Via Pasubio n. 2, Codice Fiscale PRC GCR 59T12 G674C, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino per le circoscrizioni di Ivrea e Torino al n. 2178, ed al Registro dei Revisori Legali al n. 120144 con Decreto Ministeriale del 02/02/2001, ai sensi del D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000 al fine di poter procedere al riconoscimento della personalità giuridica privata.

Cenni sull'associazione

L'ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO CAVOUR, denominata, in forma abbreviata, PROCAVOUR, è un'associazione senza scopo di lucro costituita il 13 marzo 1968 e tutt'ora operante nel settore della promozione turistica e degli enti del terzo settore.

L'associazione, che non ha sedi secondarie e non è proprietaria di beni immobili, è identificata all'anagrafe tributaria con il codice fiscale n. 94501520012 ed opera fiscalmente con la partita IVA n. 04775470018, ha sede in via Roma 3 a Cavour (TO) e attualmente è formata da 63 soci, ha un sito Internet www.cavour.info e l'indirizzo pec è procavour@pec.it.

Giancarlo Percivati
Percivati Antonio



Criteri di Valutazione

I criteri utilizzati nella redazione della situazione patrimoniale al 30 aprile 2022 sono ispirati a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività presenti nel rendiconto dell'associazione, verificandone le singole appostazioni mediante esame della documentazione esistente.

Nei capitoli che seguono vengono esposti per ogni conto i criteri adottati per il controllo e valutazione delle singole attività e passività al 30 aprile 2022 fornite sull'associazione.

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, verificandone le singole appostazioni mediante esame della documentazione esistente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 30/04/2022 Euro 11.400,00

Mezzi di trasporto

L'associazione è proprietaria dei seguenti mezzi di trasporto di cose ad uso proprio, la cui valutazione è stata fatta sulla base dei prezzi di mercato dei beni usati, considerando le reali condizioni dei mezzi:

- Autocarro Renault S A Master targato BV352HW immatricolato il 19/11/2001, acquistato usato il 06/03/2019, valore di perizia € 2.000,00;
- Motocarro Piaggio Apecar con cassone, targato AB24118, immatricolato il 09/03/1998, acquistato usato il 10/07/2006, valore di perizia € 3.000,00;
- Mezzo di cantiere costituito da carrello elevatore acquistato usato nel 2011, valore di perizia € 1.500,00.

Descrizione	Valore
Autocarro Renault 2001	2.000,00
Motocarro Apecar 1998	3.000,00
Carrello elevatore	1.500,00
Saldo al 30/04/2022	6.500,00

Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni materiali, dopo una stima puntuale dei beni strumentali, si assumono i seguenti valori ai fini della presente relazione di stima:

Impianti specifici

L'associazione possiede le seguenti **"Strutture per allestimenti"**, destinate alla realizzazione delle manifestazioni e dei relativi stand: tralicci metallici zincati (archi entrate e totem verticali), 12 blocchi quadrati di moduli, n. 45 paleria e segnaletica stradale (Tuttomele), n. 52 piantane tra metalliche a base, per alberi e con striscia estraibile, n. 40 strutture metalliche per installazione vele Tuttomele, n. 70 strutture metalliche grigliate per esposizione frutta di varie altezze, n. 40 basamenti di cemento con canotto, n. 20 griglie per esposizione, n. 1 bancone reception angolare e componibile, teli per chiusura dell'ala comunale.

Si ritiene che il valore attuale possa essere periziato in € 1.000,00 complessivi.

Inoltre l'associazione dispone, sempre per la realizzazione delle manifestazioni e dei relativi stand, di **"Materiale elettrico"**, prevalentemente composto da cavi e quadri elettrici vari e da 30 fari per illuminare l'ala comunale, e da **"Materiale di amplificazione"**, composto da più impianti di amplificazione, n. 16 trombe stradali, casse, mixer e accessori vari.

Il valore di perizia viene stimato, per il **"Materiale elettrico"**, in € 500,00.

Identico valore di perizia di € 500,00 anche per il **"Materiale di amplificazione"**.

Proloco Cavour



Paolo Pavesi

Per quanto riguarda le “Dotazioni cucina” l’associazione possiede i seguenti impianti specifici: n. 7 friggitrici uso pasticceria da 7/10 kw, n. 3 piastre elettriche da 6 kw, n. 1 friggitrice da 5 kw, n. 1 scaldavivande, n. 2 piani cottura con 6 piastre, n. 1 lavello cucina due vasche, n. 1 bollitore per agnolotti con base, n. 1 forno elettrico, attrezzature per frittelle, fornelli a gas, pentolame, vassoi, piccoli elettrodomestici, n. 6 banconi acciaio inox, cucina a due fuochi.

Si ritiene che il valore attuale complessivo di tali dotazioni possa essere periziato in € 2.500,00.

Descrizione	Importo
Strutture per allestimenti	1.000,00
Materiale elettrico	500,00
Materiale di Amplificazione	500,00
Dotazioni cucina	2.500,00
Saldo al 30/04/2022	4.500,00

Attrezzature

Nella seguente voce sono iscritte le seguenti due categorie di beni:

“**Attrezzature varie**”, composte da scale ed attrezzi vari, n. 50 sedie in pvc rosse, n. 36 sedie in pvc nere, n. 5 tavolini verdi, n. 4 casse e una stampante per la cassa frittelle;

“**Dotazioni varie**”, composte da un gazebo 6x12 ignifugo bianco e rosso, una casetta in legno dell’anno 2011, n. 8 tavoli 220x80, n. 1 gazebo 5x3, 25 letti campeggio e biancheria accessoria, cuscini, materassi, n. 40 tavoli in legno pieghevoli.

Tenendo conto delle caratteristiche delle voci in questione, con particolare riferimento allo stato d’uso ed all’anno di acquisto, si ritiene congruo adottare, come valore di perizia, un valore netto pari ad euro 100,00 per le “**Attrezzature varie**” e di euro 100,00 per le “**Dotazioni varie**”.

Descrizione	Importo
Attrezzature varie	100,00
Dotazioni varie	100,00
Saldo al 30/04/2022	200,00

Macchine d'ufficio elettroniche

Nella seguente voce è iscritta la seguente categoria di beni e attrezzature da ufficio, composta nella fattispecie da n. 2 personal computer, n. 2 stampanti, n. 1 plastificatore, n. 1 tritacarte, n. 1 cellulare, n. 1 scanner e i telefoni fissi dell'ufficio.

Tenendo conto delle caratteristiche della voce in questione, con particolare riferimento agli anni di acquisto ed allo stato d'uso, come valore di perizia si considera un valore complessivo di euro 100,00.

Descrizione	Importo
Macchine d'ufficio elettroniche	100,00
Saldo al 30/04/2022	100,00

Mobili e arredi

Nella seguente voce è iscritta la seguente categoria di beni e arredi da ufficio, composta nella fattispecie dai mobili della reception della sede (bancone, libreria, scrivanie e sedie), dai mobili degli uffici della sede (vetrinette, scrivanie, armadio, scaffali in ferro) e dal tavolo riunione ovale con 10 poltroncine. Tenendo conto delle caratteristiche della voce in questione, con particolare riferimento agli anni di acquisto ed allo stato d'uso, come stima di perizia si considera un valore di euro 100,00 complessivo.

Descrizione	Importo
Mobili e arredi	100,00
Saldo al 30/04/2022	100,00

Patrizia Ambrosio



Giuseppe Perisotti

ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 30/04/2022 Euro 68.332,47

Crediti

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Valore
Crediti verso Enti Pubblici	15.713,00
Crediti verso clienti	3.478,00
Crediti verso altri	1.281,00
Saldo al 30/04/2022	20.472,00

Crediti verso Enti Pubblici

La composizione della voce è così dettagliata:

CREDITI V/ENTI PUBBLICI	IMPORTO
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE – Adesione partecipata TUTTOMELE 2021	7.000,00
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE – Patrocinio oneroso Manifestazione ALVEARE	488,00
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE – L.R. 30/2000 Contributi alle Pro-Loce D63 26/4/22	3.500,00
COMUNE DI CAVOUR – Rimborso spese per concorso strada delle mele	2.800,00
COMUNE DI CAVOUR – Rimborso spese per CAVOUR CARNE Virtual Edition 2021	1.925,00
SALDO AL 30/04/2022	15.713,00

Crediti verso clienti

La composizione della voce è così dettagliata:

CREDITI V/CLIENTI	IMPORTO
N. 26 Fatture varie emesse per prestazioni di servizi a soggetti diversi per Manifestazione CAVOUR CARNE	3.478,00
SALDO AL 30/04/2022	3.478,00

Crediti verso altri

La composizione della voce è così dettagliata:

CREDITI V/ALTRI	IMPORTO
ASSOCIAZIONE CAVOUR IN FIORE – Fattura per rimborso spese pubblicitarie effettuate per loro conto	1.281,00
SALDO AL 30/04/2022	1.281,00

Si è ritenuto congruo valutare, in modo prudenziale, la voce complessiva “Crediti” iscrivendo nel passivo un apposito “Fondo svalutazione crediti”, pari ad euro 2.047,20, che corrisponde ad una svalutazione pari al 10% del valore nominale dei crediti stessi.

Disponibilità Liquide

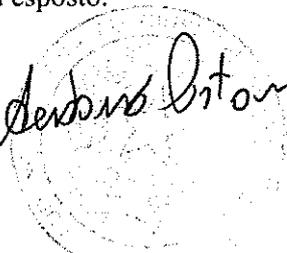
Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Importo
Banca di Cherasco c/c n. 695 – Ag. di Cavour	5.192,34
Banca IntesaSanPaolo c/c n. 8196 – Filiale Accentrata	16.197,98
Banca di Cherasco c/c n. 1139 – Ag. di Cavour	9.477,65
Cassa contanti	16.992,50
Saldo al 30/04/2022	47.860,47

Denaro e altri valori in cassa

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 30/04/2022. Si accetta il valore esposto, coincidente con la riconciliazione dei saldi contabili eseguita sul conto di cassa, proveniente dalla contabilità istituita dall'associazione ed aggiornata alla data di stesura della presente relazione. Si ritiene congruo il valore complessivo come sopra esposto.

Paolino Antonio Bion



Giancarlo Pesciotti

BCC Banca di Cherasco c/c n. 695

Il saldo del conto corrente bancario ordinario n. 695 corrisponde all'estratto conto intestato alla "PRO-LOCO DI CAVOUR – ASSOCIAZIONE TURISTICA" della BCC Banca di Cherasco alla data del 30 aprile 2022 riconciliato con gli elementi contabili rilevati nell'estratto conto di aprile 2022. Si ritiene congruo il valore esposto pari ad euro 5.192,34.

IntesaSanPaolo c/c n. 8196

Il saldo del conto corrente bancario ordinario n. 8196 corrisponde all'estratto conto intestato all'"ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CAVOUR –" della banca IntesaSanPaolo alla data del 30 aprile 2022 riconciliato con gli elementi contabili rilevati nell'estratto conto di aprile 2022. Si ritiene congruo il valore esposto pari ad euro 16.197,98.

BCC Banca di Cherasco c/c n. 1139

Il saldo del conto corrente bancario n. 1139 corrisponde all'estratto conto intestato alla "PRO-LOCO DI CAVOUR – ASSOCIAZIONE TURISTICA" della BCC Banca di Cherasco alla data del 30 aprile 2022 riconciliato con gli elementi contabili rilevati nell'estratto conto di aprile 2022.

Tale conto è relativo ai fondi raccolti durante la campagna COVID, ed è vincolato alla spesa per le medesime modalità d'intesa con il Comune di Cavour, che individua le necessità sul territorio.

Si ritiene congruo il valore esposto pari ad euro 9.477,65.

Cassa contanti

Il saldo del conto cassa contanti corrisponde al fondo presente alla data del 30 aprile 2022 nelle casse dell'associazione, relative al denaro contante raccolto durante la manifestazione CAVOUR CARNE PIEMONTESE, poi versati parzialmente sul c/c bancario IntesaSanPaolo in data 04 maggio 2022 e sul c/c bancario BCC Cherasco in data 10 maggio 2022.

Si ritiene congruo il valore esposto pari ad euro 16.992,50.

PASSIVITÀ

DEBITI

Saldo al 30/04/2022 Euro 11.872,00

I debiti sono valutati al loro valore nominale, di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti v/Dipendenti	789,00
Debiti v/Fornitori	9.083,00
Fatture da ricevere	2.000,00
Saldo al 30/04/2022	11.872,00

Debiti verso dipendenti

La voce rappresenta il saldo ancora dovuto al 30 aprile 2022 per stipendi del mese di aprile 2022 nei confronti del Personale Dipendente:

DEBITI V/DIPENDENTI	IMPORTO
Debiti v/dipendenti	789,00
SALDO AL 30/04/2022	789,00

Dopo aver verificato la correttezza e la provenienza della voce in questione, si accoglie al valore nominale la voce in esame pari ad euro 789,00.

Debiti verso fornitori e Fatture da ricevere

La composizione della voce è così dettagliata:

Paola Debbio Istvan



DEBITI V/FORNITORI e FATTURE DA RICEVERE	IMPORTO
N. 14 Fatture emesse da fornitori per la Manifestazione CAVOUR CARNE	9.083,00
Fatture ancora da ricevere per ordini emessi in relazione alla Manifestazione CAVOUR CARNE	2.000,00
SALDO AL 30/04/2022	11.083,00

Paola Debbio Istvan

Dopo aver verificato la correttezza e la provenienza della voce in questione, si accoglie al valore nominale la voce in esame pari ad euro 11.083,00.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 30/04/2022 Euro 10.682,61

Il fondo relativo all'accantonamento di fine rapporto per il personale dipendente è valutato al suo valore nominale, di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Fondo TFR	10.862,61
Saldo al 30/04/2022	10.862,61

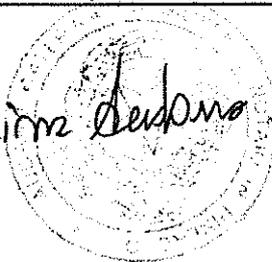
Dopo aver verificato la correttezza e la provenienza della voce in questione, si accoglie al valore nominale la voce in esame pari ad euro 10.682,61.

CONCLUSIONI

Tenendo conto dei dati emersi dal lavoro di stima effettuato dal sottoscritto e più sopra indicati si giunge, per conseguenza, alla redazione della seguente situazione patrimoniale:

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>		<i>Fondo Trattamento fine rapporto</i>	10.862,61
Mezzi di trasporto	6.500,00	TOTALE TFR	10.862,61
Impianti specifici	4.500,00	<i>Fondo svalutazione crediti</i>	2.047,20
Attrezzature	200,00	TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI	2.047,20
Macchine d'ufficio elettroniche	100,00	<i>Debiti</i>	
Mobili e arredi	100,00	Debiti v/dipendenti	789,00
Totale	11.400,00	Debiti v/fornitori	9.083,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11.400,00	Fatture da ricevere	2.000,00
<i>Attivo circolante</i>		Totale	11.872,00
Crediti v/Enti Pubblici	15.713,00	TOTALE DEBITI	11.872,00
Crediti v/clienti	3.478,00		
Crediti v/altri	1.281,00		
Totale	20.472,00		
Banca di Cherasco c/c 695	5.192,34		
Banca Intesa San Paolo c/c 8196	16.197,98		
Banca di Cherasco c/c 1139	9.477,65		
Denaro in cassa	16.992,50		
Totale	47.860,47		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	68.332,47		
TOTALE ATTIVO	79.732,47	TOTALE PASSIVO	24.781,81
		<i>Patrimonio Netto</i>	54.950,66
TOTALE A PAREGGIO	79.732,47	TOTALE A PAREGGIO	79.732,47

Proloco Cavour



Giuseppe Perinatti

Sulla base delle analisi, delle valutazioni effettuate e dei dati a disposizione, si ritiene congruo attribuire all'Associazione Turistica Proloco di Cavour un valore pari ad **euro 55.000**.

Dott. Giancarlo Perivati

Giancarlo Perivati



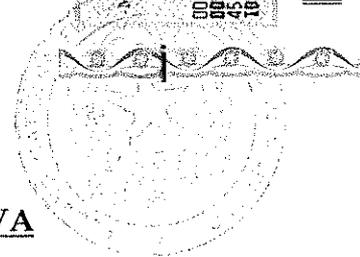
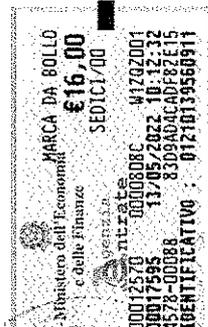
Luciano Desono Botan





Dott.ssa Caterina Audano
NOTAIO

PIAZZA VITTORIO VENETO, 5 - 10064 PINEROLO (TO) - TEL: 0121 379756 - FAX: 0121 040674
CODICE FISCALE: DNACRN81R54F335K - PARTITA IVA:10223760017
segreteria@notaiocaterinaaudano.it - www.notaiocaterinaaudano.it



REPERTORIO numero **4296**

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA ESTIMATIVA
REPUBBLICA ITALIANA

Il diciannove maggio duemilaventidue
(19 - 05 - 2022)

In Pinerolo (TO), nel mio studio al piano primo della casa di Piazza Vittorio Veneto n. 5, alle ore *quindici e minuti zero*.

Avanti me dottoressa Caterina AUDANO, Notaio in Pinerolo, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, è personalmente comparso il signor:

- PERCIVATI Dott. Giancarlo, nato a Pinerolo (TO) il 12 dicembre 1959, residente in Pinerolo (TO), Via Pasubio numero 2, Dottore commercialista e Revisore legale iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino per le circoscrizioni di Ivrea e Torino al numero 2178, ed al Registro dei Revisori Legali al numero 120144 con Decreto Ministeriale del 02/02/2001, ai sensi del D.P.R. numero 361 del 10 Febbraio 2000, con studio in Pinerolo (TO), Corso Porporato numero 15, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certa, il quale mi presenta la perizia estimativa che precede, avente ad oggetto la determinazione del patrimonio netto dell' "Associazione Turistica Pro Loco di CAVOUR", con sede in Cavour (TO), Via Roma n. 3, Codice Fiscale 94501520012, e mi chiede di asseverarla con giuramento.

Aderendo io Notaio alla fattami richiesta, ammonisco a' sensi di legge il componente, il quale presta quindi la dichiarazione di rito ripetendo la formula: "dichiaro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere ai giudici la verità".

Richiesto io Notaio ricevo questo atto da me redatto e scritto in parte da me, in parte da persona di mia fiducia, su pagine una circa di un foglio, quale atto leggo al componente che, approvandolo e confermandolo, con me Notaio lo sottoscrive alle ore *quindici e minuti sedici*.

Giancarlo Percivati

Perizia Antonino Pastor



Copia conforme all'originale, in più fogli muniti delle prescritte firme, rilasciata da me Notaio per tutti gli usi consentiti dalla legge.

Pinerolo, li 24 ottobre 2022